



PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA PER L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEL SISTEMA DI NAVIGAZIONE CHIRURGICA IN USO ALLE SS. CC. DI NEUROCHIRURGIA, CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE E CHIRURGIA ORTOPEDICA DELLA ASST DI MONZA, PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GERARDO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.L 50/2016 Arch. Luigi Gianantonio Rossi
- CIG: 7362183999
- Atti: 1137/PN/2017

ART 1. OGGETTO E SCOPO DELLA FORNITURA

1. *Premesso che presso il Presidio Ospedaliero San Gerardo della ASST di Monza è in uso un Sistema Ottico di Navigazione Chirurgica Multidisciplinare utilizzato dalla S.C. di Neurochirurgia, dalla S.C. di Chirurgia Maxillo Facciale e dalla S.C. Ortopedia modello Vector Vision Compact della BrainLab composto sommariamente da:*

- *Stazione di navigazione Vector Vision Compact*
- *Sistema di pianificazione iplan net completo di server e software di fusione immagini e pianificazione*
- *Pacchetti software per acquisizione Dicom delle immagini da CT, MR, PET/SPECT e relativa analisi a fusione; per pianificazione e navigazione craniale; per chirurgia funzionale e stereotassica (con atlanti funzionali interattivi, mappatura cerebrale e visualizzazione dei fasci); per pianificazione e navigazione Maxillo-facciale; per pianificazione e navigazione spinale; per Interfacciamento con microscopio chirurgico Leica M525 e sistema di marcatura con fluorescenza per la visualizzazione dei vasi*
- *Set completo di strumentario chirurgico dedicato ed accessori*

2. Poiché diverse componenti del sistema sono state dichiarate o stanno per essere dichiarate dal produttore non più supportabili ai fini manutentivi, la presente ha per oggetto l'aggiornamento tecnologico dell'intero sistema allo scopo di adeguarlo allo stato dell'arte pur mantenendo in uso le parti tuttora funzionalmente valide e la integrazione con un ecografo specificatamente sviluppato e dedicato alla neurochirurgia operante in interfacciamento con il navigatore chirurgico.

3. La procedura avverrà in forma di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2b, punto 2 del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio "del minor prezzo" (Art. 95 D.Lgs. 50/2016), previa esecuzione di Indagine di Mercato, articolata nei seguenti due Lotti inscindibili:



Lotto 1:

Sostituzione/aggiornamento del sistema di pianificazione multidisciplinare e dei relativi pacchetti software

Sostituzione/aggiornamento della stazione di navigazione multidisciplinare e dei relativi pacchetti software

Lotto 2:

Fornitura ecotomografo per esami ecografici interventistici e intraoperatori neurochirurgici in campo sterile

4. La Ditta partecipante dovrà tenere conto, a tutti gli effetti, dell'ubicazione e delle caratteristiche dei luoghi in cui dovranno essere consegnate ed installate le apparecchiature.

5. Dovrà prendere conoscenza delle condizioni dei locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

6. In caso di aggiudicazione, a seguito della procedura negoziata, la fornitura sarà effettuata alla Ditta aggiudicataria nel rispetto della propria proposta offerta in sede di gara, tenuto conto delle indicazioni contenute nel presente documento di Condizioni di fornitura e garantendo tutte le condizioni in esso previste. Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

ART 2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIMALI E NECESSARIE DELLE APPARECCHIATURE DA FORNIRE

1. Le apparecchiature fornite dovranno rispondere perfettamente ai requisiti stabiliti da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

2. Quanto sopra premesso, le apparecchiature oggetto della presente procedura dovranno, pena l'esclusione, essere rigorosamente nuove e avere le seguenti caratteristiche minimali e necessarie

2.1 Requisiti tecnici

Le apparecchiature offerte dovranno possedere regolare marcatura CE per Dispositivi Medici ai sensi del D.Lgs.46/97 (attuazione della Direttiva 93/42/CEE). La relativa dichiarazione di conformità, firmata dal titolare della Ditta fornitrice o del legale rappresentante, dovrà riportare l'indicazione delle norme tecniche che sono state applicate per ottemperare alla suddetta Direttiva

2.2 Caratteristiche e specifiche tecniche richieste

A) Lotto 1:

Sistema integrato per il trattamento delle patologie neurochirurgiche, vertebrali e maxillo-facciali costituito da:

Sistema di pianificazione multidisciplinare;
Sistema carrellato di navigazione ottico a markers passivi.

A.1) Caratteristiche del Sistema di pianificazione multidisciplinare:

A.1.1) Pianificazione distribuita, con installazione su server;

A.1.2) Server, interfacciato con l'archivio diagnostico PACS per il trasferimento dati in formato DICOM (TC, RMN, angioTC, angioRMN, PET, SPECT);

A.1.3) Accesso ed utilizzo degli applicativi per più utenti contemporanei dalle postazioni ospedaliere esistenti;

A.1.4) Applicativi software per l'elaborazione e pianificazione pre-operatorie su dati diagnostici.

In particolare software propedeutici alla navigazione craniale, sterotassica e maxillo-facciale (ricostruzione del viso post-trauma o per patologia tumorale).



A.1.5) Funzioni specifiche:

1. Visualizzazione 2D e 3D;
2. Ricostruzione dei piani anatomici;
3. Fusione automatica set diagnostici diversi;
4. Creazione avanzata oggetti;
5. Trattografia;
6. Sistema di valutazione e realizzazione simmetria viso (mirroring);
7. Segmentazione automatica ossa craniche;
8. Funzionalità specifiche per interventi Parkinson (localizzazione stereotassica, identificazione commissure anteriore e posteriore, pianificazione traiettorie elettrodi);
9. Esportazione via rete dei contenuti elaborati alla stazione di navigazione e salvataggio in locale.

A.2) Caratteristiche del Navigatore Carrellato Ottico a markers passivi

Sistema carrellato con monitor touchscreen e telecamera ad infrarossi, dotato di software di navigazione per chirurgia craniale, maxillo-facciale e spinale.

In particolare:

A.2.1) *Neurochirurgia- cranio:*

1. Importazione dati sia da server, sia da **CD/USB** in formato DICOM e in formato elaborato (TC, RMN, angioTC, angioRMN, PET, SPECT);
2. Navigazione contemporanea di set di dati diversi;
3. Interfaccia con microscopio chirurgico Leica in dotazione, con scambio reciproco di informazioni (coordinate fuoco, etc);
4. Visualizzazione dei dati elaborati (inclusi oggetti e fibre);
5. Visualizzazione **2D** e **3D** di strumenti chirurgici;
6. Navigazione di strumentari terzi;
7. Salvataggio istantanee ed esportazione al server;
8. Interfacciamento ed integrazione con il sistema ecografico di cui al lotto 2 per la messa in relazione delle immagini ecografiche intraoperatorie con i set diagnostici preoperatori del navigatore.

A.2.2) *Ch. Maxillo Facciale:*

1. Importazione dati sia da server, sia da CD/USB in formato DICOM e in formato elaborato (TC, RMN, angioTC, angioRMN, PET, SPECT);
2. Navigazione contemporanea di set di dati diversi;
3. Sistema di localizzazione specifico per maxillo-facciale (viti craniche);
4. Registrazione superficiale del volto del paziente;
5. Visualizzazione dei dati elaborati (inclusi oggetti);
6. Visualizzazione 2D e 3D di strumenti chirurgici;
7. Navigazione di strumentari terzi;
8. Salvataggio istantanee ed esportazione al server.

A.2.3) *Ch. Spinale:*

1. Importazione dati sia da server, sia da CDIUSB in formato DICOM e in formato elaborato (TC, RMN);
2. Interfaccia con arco a C Ziehm 3D Vision presente in sala;
3. Registrazione automatica del pacchetto dati tridimensionale generato dall'arco a C;
4. Visualizzazione **2D** e **3D** di strumenti chirurgici;
5. Navigazione dello strumentario di sala;
6. Salvataggio istantanee ed esportazione al server.

B) Lotto 2:

Ecotomografo top di gamma di ultima generazione, dedicato ad esami ecografici interventistici e intraoperatori neurochirurgici in campo sterile.

B.1) Caratteristiche di dettaglio:



- B.1.1) Ecocolordoppler carrellato, di dimensioni compatte e ridotto ingombro, completo di monitor LCD ad alta risoluzione da 19" montato su braccio estensibile ed orientabile;
- B.1.2) Modalità di lavoro: B-mode, PW, CFM, VFI, PD, THI, MDC, Elastosonografia, Duplex, Triplex;
- B.1.3) Consolle dei comandi regolabile in altezza, ruotabile e disinfettabile con soluzioni liquide;
- B.1.4) Trasduttori a larga banda e multifrequenza larga banda da 1 a 18 MHz con campo di vista fino a 360° reali;
- B.1.5) Accensione e disponibilità di utilizzo del sistema entro 20 secondi, spegnimento entro 10 secondi;
- B.1.6) Software e comandi in lingua italiana con Sistema operativo Windows 8;
- B.1.7) 4 trasduttori collegabili contemporaneamente selezionabili da consolle dei comandi o da tasto integrato nella sonda, con tecnologia Twin Cam Pinless;
- B.1.8) Zoom digitale in tempo reale e in freeze;
- B.1.9) Cine memory di almeno 1.000 immagini, clip fino a 600 secondi;
- B.1.10) Compound Imaging ed Apertura sintetica;
- B.1.11) Funzione e comando Autogain;
- B.1.12) Archivio immagini di oltre 100.000 immagini e dati su HDD in formato compatibile con PC convenzionale, esportabili con masterizzatore integrato e uscite USB;
- B.1.13) Le sonde in dotazione devono essere tutte lavabili, disinfettabili e sterilizzabili per immersione (connettore incluso), compatibili con procedure Steris e Sterrad (allegare dichiarazione di compatibilità) per utilizzo in campo sterile senza ausilio di cover monouso;
- B.1.14) Le 4 sonde in dotazione devono essere dotate di comando freeze/selezione sonda, integrato (built in);
- B.1.15) Telecomando wireless che abiliti tutte le funzioni dell'ecografo dal campo sterile in corso di intervento chirurgico;
- B.1.16) Software per Elastosonografia;
- B.1.17) Software per lettura mezzo di contrasto ecografico;
- B.1.18) Compatibilità digitale con sistemi di neuro navigazione;
- B.1.19) Interfacciamento ed integrazione con il sistema di Navigazione chirurgica di cui al lotto 1 per la messa in relazione delle immagini ecografiche intraoperatorie con i set diagnostici preoperatori del navigatore.

B.2) Dotazione/Configurazione necessaria:

- B.2.1) Unità base con caratteristiche tecniche come sopra descritte;
- B.2.2) Telecomando wireless;
- B.2.3) Stampante termica bn integrata;
- B.1.4) Sonda intraoperatoria per uso neurochirurgico attraverso foro di trapano (Burr Hole) e senza ausilio di cover, di superficie non superiore a 10x10 mm, microconvex, array multilayer, multifrequenza larga banda da 5 a 11 MHz, dotabile di kit biottico. Sterilizzabile per immersione completa connettore compreso. Dispositivo medico in classe III;
- B.2.5) Kit biottico monouso sterile con 10 possibili diametri (da 10 a 20 G.) d'inserzione ago per sonda neurochirurgica Burr Hole;
- B.2.6) Sonda intraoperatoria per uso neurochirurgico in campo sterile attraverso craniotomie, con superficie di contatto non superiore a 30x10 mm, multifrequenza larga band da 5 a 13 MHz, dotabile di kit biottico. Sterilizzabile per immersione completa connettore compreso. Dispositivo medico in classe III;
- B.2.7) Kit biottico monouso sterile con 10 possibili diametri (da 10 a 20 G.) e con 3 differenti angoli di inserzione ago;
- B.1.8) Sonda intraoperatoria lineare "Hockey Stick", con parte terminale snodata, per utilizzo in campo sterile multifrequenza 5-18 MHz, dotabile di kit biottico in acciaio riutilizzabile sterilizzabile per immersione completa connettore compreso. Dispositivo medico in classe III;
- B.2.9) Sonda lineare multifrequenza larga banda da 2 a 8 MHz, con superficie di contatto da circa 40 mm. Sterilizzabile per immersione completa connettore compreso.

La Ditta partecipante dovrà tenere conto, a tutti gli effetti, dell'ubicazione e delle caratteristiche dei luoghi in cui dovranno essere consegnate le apparecchiature.



Dovrà prendere conoscenza delle condizioni dei locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

La consegna installazione e messa in funzione dovrà avvenire a cura dell'aggiudicatario presso la il Blocco Operatorio della S.C. di Neurochirurgia del P.O. San Gerardo previo contatto con il Servizio Ingegneria Clinica della ASST Monza.

ART 3. TEMPI DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIATURA

L'intera fornitura dovrà essere effettuata, e le apparecchiature installate, collegate e rese perfettamente funzionanti a cura dell'Aggiudicatario, entro **45 giorni** consecutivi (festivi compresi) dall'emissione dell'ordine, fatti salvi tempi di fornitura migliorativi specificati dall'appaltatore stesso in sede di offerta.

Data la delicatezza e l'importanza della fornitura, nonché le conseguenze del mancato o ritardato funzionamento, nel caso di inosservanza dei termini e delle modalità di fornitura, installazione e collaudo delle apparecchiature si applicheranno le penali di cui all'art. 5 PENALI.

Eventuali circostanze non dipendenti, direttamente o indirettamente, dall'appaltatore che portino al superamento dei tempi di consegna e messa in funzione dovranno essere tempestivamente segnalati ai referenti/responsabili di questa Stazione Appaltante.

ART 4. PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri necessari a rendere la fornitura completa e perfettamente funzionante, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo: tutte le spese di trasporto, facchinaggio, consegna presso i locali indicati dalla ASST Monza, imballaggio, installazione, allacciamento alle reti di alimentazione elettriche e gas (compresi cavi, tubi, spine, innesti, raccordi, ecc ...), eventuale interconnessione delle apparecchiature fornite, ritiro del materiale di risulta, prove e collaudo.

La fornitura dovrà essere corredata della manualistica d'uso in lingua italiana e di copia delle certificazioni di conformità.

La fornitura dovrà essere consegnata, installata e collaudata secondo le procedure vigenti presso la ASST Monza e previo accordo con i referenti indicati nell'ordinativo.

E' a carico dell'aggiudicatario il ritiro ed allontanamento di tutte le componenti obsolete del vecchio sistema di navigazione chirurgica di chi non sia previsto il riutilizzo all'interno della nuova fornitura.

ART 5. PENALI

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura ed installazione del sistema offerto.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della ASST che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la ASST si riserva di applicare una penale giornaliera di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da calcolarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo nella consegna e/o negli interventi tecnici che comportino un fermo macchina superiore ad 1 giorno.

Gli importi riguardanti le penali saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata. Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% dell'ammontare netto contrattuale.



ART 6. INSTALLAZIONE E COLLAUDI

Durante le operazioni di trasporto, di consegna, montaggio e messa in opera della fornitura, la Ditta fornitrice sarà l'unica responsabile per tutti i rischi di perdite, furto e di danni subiti dai beni di sua proprietà e/o di terze parti da essa coinvolte (ivi compresi i beni oggetto della fornitura).

A partire dal termine della installazione, l'ASST avrà tempo 20 giorni lavorativi per la esecuzione di tutti i controlli e le prove necessarie per la verifica di regolare installazione e funzionamento. Le operazioni saranno tese a verificare la conformità delle apparecchiature fornite a quanto descritto nell'offerta e nelle schede tecniche allegate nonché il regolare funzionamento delle apparecchiature e la rispondenza alle norme di sicurezza ed alla completezza della fornitura stessa. Il collaudo dell'apparecchiatura non esonera comunque la ditta aggiudicataria dagli obblighi derivanti da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano successivamente accertati.

L'ASST, inoltre, potrà richiedere, prima, durante o dopo l'installazione, che siano effettuate tutte quelle prove o misure, previste dalle vigenti disposizioni, atte ad evidenziare gli aspetti costruttivi di sicurezza di ciascuna apparecchiatura. Le spese relative saranno a carico della Ditta fornitrice.

L'esecuzione delle attività di verifica, prova e collaudo, avverrà in contraddittorio e la Ditta assicurerà, a proprie spese, la disponibilità del personale tecnico eventualmente necessario per la loro esecuzione.

Le apparecchiature potranno essere formalmente utilizzate in piena sicurezza una volta completate i controlli e le verifiche di regolare installazione e funzionamento.

La fornitura delle apparecchiature si considererà completata quando tutte le attività di collaudo avranno avuto termine con esito positivo.

Sulla base degli accertamenti effettuati, l'ASST potrà rifiutare la fornitura qualora in qualsiasi modo non rispondente ai requisiti richiesti, stilando apposito verbale. In tal caso l'Aggiudicatario ha l'obbligo, entro 15 (quindici) giorni, dalla data del relativo verbale, di provvedere alla sua sostituzione con altro analogo, rispondente ai requisiti previsti dal contratto. Il bene rifiutato dovrà essere ritirato immediatamente dalla ditta fornitrice a suo rischio e spese. In difetto, il bene rimane nei locali della ASST a rischio, pericolo e spese della ditta aggiudicataria, con la facoltà per la ASST di rimuovere il bene, addebitando le spese all'aggiudicatario con onere di responsabilità per la stazione appaltante. In caso di rifiuto della prestazione per difformità, il fornitore oltre a pagare la relativa penale, dalla data prevista per l'adempimento, perderà la cauzione definitiva nella misura proporzionale al valore del bene respinto, salvo in ogni caso il maggior danno.

Delle operazioni di verifica, l'ASST provvederà alla stesura del verbale di regolare installazione, funzionamento e collaudo controfirmato da un incaricato dell'Aggiudicatario, detto verbale dovrà contenere, tra l'altro, eventualmente anche in forma di allegato, indicazione completa ed analitica di quanto consegnato con riferimenti e codici specificati nei documenti di gara in relazione alla composizione della fornitura.

Contestualmente al collaudo deve essere fornito il calendario di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza elettrica da svolgersi nel periodo di garanzia.

ART 7. FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZATORE

Si intende a carico del fornitore l'addestramento e la formazione del personale della ASST Monza, medico e non medico, per il corretto utilizzo delle apparecchiature, in condizioni normali ed in condizioni di emergenza. A tal fine la Ditta dovrà presentare un programma di addestramento, concordandolo con i referenti della ASST.

La Ditta dovrà, inoltre, rilasciare apposita attestazione dell'avvenuta formazione del personale, controfirmata dai referenti responsabili dell'Azienda, con indicazione che il percorso di formazione addestramento è stato completato, e inviata in copia dall'appaltatore a questa Stazione Appaltante.

ART 8. GARANZIA

La data della firma contestuale del verbale di collaudo farà fede per quanto riguarda la data d'inizio del periodo di garanzia che, fatte salve le eventuali proposte migliorative indicate dalla Ditta nei documenti



d'offerta, non potrà essere inferiore a 12 mesi da intendersi comprensiva di assistenza e manutenzione full-risk delle apparecchiature oggetto del presente appalto come specificato nel relativo articolo di questo C.S. d'appalto.

Per tale periodo, la Ditta dovrà garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature e degli accessori, sia per la qualità dei materiali che per il montaggio.

ART 9. ASSISTENZA E MANUTENZIONE NEL PERIODO DI GARANZIA E, OPZIONALMENTE, NEGLI ANNI SUCCESSIVI

Il Servizio di assistenza è finalizzato ad assicurare la perfetta efficienza delle apparecchiature fornite, garantendo all'ASST la continuità della erogazione delle prestazioni ed è ricompreso negli oneri a carico del fornitore per l'intera durata del periodo di garanzia e di vigenza contrattuale e dovrà essere assicurato per almeno ulteriori 10 anni oltre la loro scadenza.

Lo svolgimento del servizio sarà effettuato secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi.

9.1 Svolgimento del servizio

La Ditta, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:

- ad espletare in generale un servizio di assistenza e manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza le apparecchiature oggetto dell'appalto, per quanto riguarda la loro installazione, il loro funzionamento e la rispondenza dei parametri tipici delle attrezzature;
- ad effettuare controlli per mantenere le apparecchiature sicure sotto l'aspetto antinfortunistico, nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo dell'apparecchiatura stessa;
- a garantire il supporto all'utenza dei sistemi con un servizio di assistenza mediante assistenza remotizzata e/o interventi in loco;
- ad effettuare tutti gli interventi eventualmente necessari per garantire il rispetto delle tolleranze per tutti i parametri previsti dai controlli di qualità;

Il servizio sarà espletato durante il normale orario di lavoro, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì, escluso i giorni festivi.

Tutte le operazioni di manutenzione preventiva o su chiamata dovranno essere svolte preferibilmente nell'orario sopra indicato e comunque la riconsegna delle apparecchiature deve avvenire nell'orario di cui sopra e alla presenza del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

Occasionalmente, per l'ultimazione di riparazioni o manutenzioni, sarà facoltà della Ditta, previa autorizzazione dell'ASST, estendere l'orario di lavoro oltre ai limiti sopraindicati fermi restando gli obblighi relativi alla riconsegna.

Nella esecuzione dei servizi è esclusa la possibilità da parte della Ditta di usufruire di servizi, impianti/attrezzature e materiali di proprietà dell' ASST, salvo diverso formale accordo.

9.2 Manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza

La Ditta effettuerà degli interventi periodici durante i quali saranno eseguite in generale verifiche di funzionamento, regolazioni e tarature eventuali, nonché controlli dei parametri di funzionamento e verifiche di sicurezza generali e particolari.

In occasione degli interventi potranno essere apportate alle apparecchiature aggiornamenti, migliorie o modifiche tecniche ma solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte dell' ASST.

Gli interventi avranno carattere periodico con la seguente cadenza: almeno n. 1 manutenzioni preventive annue. Fatte salve diverse indicazioni da parte del costruttore contenute nel manuale d'uso redatto dallo stesso, o eventuali migliorie proposte dalla ditta nella specifica relazione ricompresa tra le documentazioni d'offerta.



Le verifiche di sicurezza dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno (fatte salve diverse indicazioni da parte del costruttore contenute nel manuale d'uso redatto dallo stesso) e dopo ogni intervento di riparazione di particolare rilevanza.

Per quanto si riferisce alle operazioni di manutenzione da eseguire, queste saranno, in linea di massima, quelle indicate in dettaglio dai manuali specifici delle attrezzature.

Per i servizi di cui al presente articolo si dovranno preliminarmente stabilire, con i referenti dell' ASST, le giornate e i tempi in cui potranno essere eseguite le operazioni da espletare durante il normale orario di lavoro come indicato al precedente art. 11.1 e comunque la riconsegna dell'apparecchiatura deve avvenire nell'orario sopra indicato alla presenza di un incaricato del Servizio di Ingegneria Clinica ovvero, qualora ciò non fosse possibile, del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

9.3 Assistenza su chiamata ed interventi di riparazione

La Ditta si impegna ad effettuare interventi in numero illimitato per l'eliminazione di eventuali guasti e malfunzionamenti che dovessero verificarsi, sia di natura hardware che sistemistica e applicativa, ad effettuare le prove ed i controlli necessari al ripristino della piena funzionalità dei sistemi e a garantire un'adeguata assistenza telefonica per la risoluzione di problemi minori.

Qualora opportuno, la Ditta dovrà rendere disponibile, entro 30 (trenta) minuti dal momento della chiamata, un proprio Tecnico per contatti telefonici con i Responsabili del Servizio Utilizzatore o con i Tecnici incaricati ASST allo scopo di consentire la rapida soluzione di problemi di minore entità.

Il **tempo massimo di intervento** sul posto del personale tecnico della Ditta, dal momento della chiamata, sarà di **8 (otto) ore** lavorative.

Il tempo massimo di **fermo macchina** conseguente ad un guasto sarà di **16 ore lavorative** computate dal momento della chiamata/segnalazione.

Eventuali migliorie sia del tempo massimo di intervento che del tempo massimo di fermo macchina saranno indicate dall'appaltatore nella specifica relazione ricompresa tra le documentazioni d'offerta.

Qualora il fermo macchina superasse per qualsiasi motivo il limite sopraindicato, la ditta procederà all'immediata sostituzione provvisoria con apparecchiatura, o con componente, identica o equivalente onde garantire la continuità dei servizi sanitari che dovrà risultare disponibile entro le successive 10 ore lavorative.

9.4 Assistenza telefonica (call center)

Per l'effettuazione del servizio la Ditta dovrà indicare un proprio centro di assistenza clienti unico sul territorio nazionale con funzioni di ricezione, smistamento e coordinamento delle richieste di assistenza per risolvere problematiche tecniche e di utilizzo delle apparecchiature fornite.

Il centro dovrà essere contattabile telefonicamente negli orari indicati al precedente art. 11.1 e a mezzo fax.

Qualora si rendesse necessario l'invio di tecnici presso la sede chiamante, il centro dovrà provvedere all'attivazione dei tecnici stessi per eventuale uscita o per contatto telefonico alle condizioni di cui al punto 11.3.

La ditta dovrà indicare un numero telefonico per la reperibilità in caso di forza maggiore ed un numero telefonico, numero di fax, ed indirizzo e-mail ove aprire la richiesta di assistenza.

9.5 Parti di ricambio ed esclusioni

Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a carico dell'Aggiudicatario con la sola esclusione di materiali di consumo in genere.

La Ditta si impegna ad utilizzare, salvo diverso specifico accordo, esclusivamente parti di ricambio originali ed "a nuovo".

Dal servizio sono da intendersi esclusi gli interventi su chiamata per eliminazione di guasti non derivanti dal normale uso o dalla normale usura delle apparecchiature, quali:

- manomissioni;



- danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali.

L'individuazione della causa del guasto, ai fini della sua attribuibilità o meno a normale uso o normale usura, viene demandata alla valutazione congiunta del tecnico della Ditta e di un funzionario del Servizio di Ingegneria Clinica della ASST o altro incaricato.

Nei casi sopra descritti le spese per l'eventuale sistemazione dell'apparecchiatura verranno concordate tra le Parti.

9.6 Gestione sicurezza del sistema (Antivirus ed integrazione dominio di rete aziendale)

Tutte le apparecchiature collegate alla rete della A.O. e dotate di sistema operativo Windows dovranno necessariamente essere inserite all'interno del Dominio di rete.

L'inserimento nel Dominio comporta l'acquisizione delle "Policy" aziendali che prevedono l'installazione degli aggiornamenti di sicurezza di Windows e le limitazioni alle utenze.

A tal proposito l'Appaltatore dovrà chiaramente indicare nelle relazioni tecniche di gara quali apparecchiature dovranno essere escluse dalla distribuzione di tali aggiornamenti. In presenza di esclusioni opportunamente motivate, dovrà comunque essere garantito l'aggiornamento manuale dei sistemi.

Gli utenti standard di dominio non avranno diritti di amministrazione. Sarà compito della Ditta partecipante indicare chiaramente quali componenti dei sistemi dovranno essere dotate di accesso di amministratore locale riservato agli interventi di manutenzione del sistema o dei sistemi. In particolare dovrà garantire la riservatezza dei profili creati ad hoc.

Eventuali nuove postazioni client dovranno essere dotate di S.O. Windows 7, mentre eventuali nuovi server dotati S.O. Windows 2008R2 o superiore, oppure sistemi Linux.

Le componenti hardware dei sistemi fornite da A.O., ovvero che rientrano nella gestione del cosiddetto Fleet Management, sono dotate di antivirus i cui aggiornamenti sono distribuiti centralmente. Allo stato attuale viene installato e aggiornato sia sulle componenti server che sulle componenti client il software "Sophos" nella versione "Sophos Endpoint Security and Control v. 10.3". Dovranno chiaramente essere documentate e comunicate le eventuali esclusioni dalle scansioni antivirus, sia lato server che lato client.

Per tutte le componenti informatiche oggetto della manutenzione e che non rientrano nella gestione Fleet Management, dovrà essere prevista l'installazione e l'aggiornamento di un Software antivirus. Preferibilmente l'antivirus fornito dovrà essere lo stesso in uso presso la A.O. ovvero, qualora non compatibile, altro Software di analoghe prestazioni. Dovrà inoltre essere garantita la gestione, la manutenzione e l'aggiornamento continuo del software.

La ditta dovrà chiaramente indicare e motivare quali apparecchiature o sistemi non potranno essere dotate di antivirus.

9.7 Verbalì di intervento

Per ogni intervento come descritto ai precedenti punti:

- verranno stesi appositi verbali che dovranno essere sottoscritti dal tecnico della Ditta, da un incaricato del Servizio di Ingegneria Clinica ovvero, qualora non fosse possibile, dal responsabile del servizio utilizzatore o di personale incaricato, dal Sanitario responsabile del reparto o suo delegato, riportando in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate anche i dati della chiamata;
- per gli interventi di manutenzione preventiva, i verbali dovranno indicare oltre al risultato delle misure anche i limiti di accettabilità nonché i dati degli strumenti utilizzati utili alla loro identificazione univoca anche per consentire eventuali controlli della loro taratura. L' ASST ha facoltà di chiedere a campione copia dei relativi certificati di taratura.

Copia dei verbali di intervento dovranno pervenire al Servizio di Ingegneria Clinica in formato elettronico entro la mattinata successiva (e-mail uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it).

Qualora nel corso di interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggono oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore



dovrà darne segnalazione al referente dell'ASST con tempestività (contatto diretto telefonico o tramite e-mail).

Qualora nel corso di interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggono oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore dovrà darne segnalazione al Servizio di Ingegneria Clinica con tempestività (contatto diretto telefonico o tramite e-mail).

Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva di chiedere a campione i certificati di taratura degli strumenti di misura utilizzati per controlli e le verifiche, dovranno essere opportunamente identificati nei report di attività, allo scopo di garantire la funzionalità, prestazioni, accuratezza e precisione delle apparecchiature

9.8 Penali

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura ed installazione del sistema offerto.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della ASST che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la ASST si riserva di applicare una penale giornaliera di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da calcolarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo negli interventi tecnici che comportino un fermo macchina superiore ad 1 giorno.

Gli importi riguardanti le penali saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata.

ART 10. MODALITÀ DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLE FATTURE

Per le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto i corrispettivi saranno determinati sulla base dell'offerta presentata in gara.

Il corrispondente pagamento avverrà in unica soluzione con emissione di fattura successiva alla conclusione delle relative attività di collaudo.

Per tutte le fatture è previsto un pagamento a 60 giorni dalla data di ricezione.

10.1 Modalità di presentazione delle fatture

In osservanza alle disposizioni previste dal Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che introduce l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori fissato per il 31 marzo 2015, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche, essendo relative a prestazioni per il Presidio Ospedaliero di Monza dovranno essere inviate tramite SDI, ai seguenti riferimenti istituzionali:

Denominazione Ente:	Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Indirizzo:	Via Pergolesi, 33 Monza (MB)
Codice IPA:	Asstmb
Codice Univoco Ufficio:	UFRHVVH
Nome dell'Ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. Fisc. del Servizio di F.E.:	09314290967
Partita Iva:	09314290967



Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

- Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
- Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
- Totale documento
- Codice fiscale del cedente

In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Il pagamento delle fatture avverrà con pagamento a 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione delle stesse secondo le modalità espressamente previste dalla legge. Per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione le fatture dovranno essere trimestrali posticipate.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.

Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

Le note di credito a favore dell'ASST dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta all'ASST la nota di credito. I termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento delle note di credito.

L'inosservanza anche di una sola delle clausole previste nel presente capitolato, sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente Capitolato speciale, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'ASST, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.

La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'A.S.S.T. Monza in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

ART 11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità del contratto, ai sensi dell'art.3 della L.13.08.2010 N.136.



La società preposta alla fatturazione dovrà inviare alla ASST:

gli estremi identificativi del conto corrente dedicato

- Dichiarazione, nelle forme ed ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti.
- copia fotostatica del documento di identità del dichiarante.

L'eventuale riscontro di transazioni eseguite in violazione alle suddette disposizioni comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

Come previsto dalla suddetta legge, l'Appaltatore, e per suo tramite ciascun eventuale soggetto di cui al comma 1 del suddetto articolo, è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Eventuali contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno essere consegnati in copia a questa stazione appaltante per le verifiche di cui al comma 9 del medesimo art. di legge.

ART 12. RITENUTA PROGRESSIVA A TUTELA DEI LAVORATORI

1. Ai sensi del comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%.
2. La ritenuta sarà indicata su ciascuna fattura emessa.
3. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del Certificato di Verifica di Conformità, da emettersi al termine del contratto e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva secondo il suddetto comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016.

ART 13. REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo indicato nel modulo d'offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

ART 14. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno colposo o doloso, diretto o indiretto arrecati, per fatto proprio, dei propri dipendenti o da terzi estranei all'organico aziendale, nonché da danni di qualunque natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o di altri in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.

L'aggiudicatario, infatti, è il solo responsabile, senza riserve o eccezioni, della gestione dei servizi ed è il solo responsabile dei danni cagionati in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse.

ART 15. TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI

1. L'Aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016
2. Come stabilito dal medesimo articolo:
 - a. *L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.*
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
 - b. *Alla garanzia possono essere applicate riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016*



- c. *La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*
3. Non sarà autorizzato lo svincolo ed il ritiro della cauzione definitiva se non quando tutte le pattuizioni contrattuali saranno state integralmente osservate con piena soddisfazione dell'ASST.
4. L'eventuale cauzione provvisoria sarà restituita dopo la consegna della cauzione definitiva.
5. Nell'attesa della cauzione definitiva, l'ASST potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali dell'Aggiudicatario, anche sull'eventuale cauzione provvisoria e/o sulle fatture in attesa di liquidazione.
6. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.
7. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, stesura, bollo, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla Ditta stessa ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto e successive inerenti.
8. Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.
9. Tutti gli oneri a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati, con le modalità indicate in seguito, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
10. L'I.V.A. resterà a carico dell'ASST e la Ditta aggiudicataria dovrà addebitarla in fattura ai sensi della normativa vigente.
11. Oltre alla cauzione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà presentare i documenti che saranno precisati nella lettera d'aggiudicazione, in particolare:
- la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia;
 - documentazione comprovante rispetto delle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", Legge n. 68/1999;
 - ogni altro documento ritenuto necessario dall'Amministrazione.
12. Ove previsto dalla normativa, la documentazione richiesta potrà essere sostituita da autocertificazione resa nei termini di legge.
13. Qualora l'Aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione richiesta, ovvero non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara.
14. In tal caso, l'Amministrazione di quest'Azienda incamererà la cauzione prestata e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
15. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221), l'aggiudicatario provvederà a rimborsare all'ASST le spese sostenute per la pubblicazione di cui all'art. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/16, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO

16.1 Clausola di risoluzione

1. L'ASST avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria nei seguenti casi:
- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte dell'ASST;
 - impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;
 - in caso di ripetuti ritardi o di continuata non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara e/o della campionatura eventualmente richiesta e dichiarata conforme;
 - quando, dopo che l'ASST è stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la Ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto;



- in caso di sospensione o mancata effettuazione della fornitura, anche parziale, da parte della Ditta;
 - in caso di cessione in subappalto non autorizzato;
 - inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
 - perdita da parte della Ditta dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l'esecuzione di un contratto con una Pubblica Amministrazione.
2. In caso di risoluzione, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
3. In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione avrà la facoltà di chiedere agli eredi di subentrare solidalmente alle obbligazioni contrattuali, ovvero di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso.
4. Qualora l'ASST intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti gli atti e documenti ritenuti necessari dall'ASST stessa per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.
5. In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'ASST potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Amministrazione sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.
6. Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASST verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale e sulle fatture in attesa di liquidazione.
7. Qualora la Ditta aggiudicataria disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, l'ASST tratterrà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
8. In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

16.2 Clausola di recesso ART. 1373 C.C.

1. L'ASST avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con raccomandata A.R. almeno 30 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura.
2. In tale evenienza il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.
3. In tal caso verrà corrisposto all'Appaltatore l'importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente svolto, detraendo dal corrispettivo, a far tempo dalla prima rata successiva, le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese

ART 17. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora Consip aggiudichi una convenzione relativa al servizio in oggetto a condizioni migliorative rispetto al contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche, l'A.S.S.T. si riserva il diritto di recedere dal contratto con un preavviso di 15 giorni, secondo le condizioni di legge.



ART 18. RESPONSABILITÀ CIVILE

1. L'ASST è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della Ditta fornitrice nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.
2. L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno colposo o doloso, diretto o indiretto arrecato, per fatto proprio, dei propri dipendenti o da terzi estranei all'organico aziendale, nonché da danni di qualunque natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o di altri in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
3. La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
4. L'aggiudicatario, infatti, è il solo responsabile, senza riserve o eccezioni, della gestione dei servizi ed è il solo responsabile dei danni cagionati in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse.
5. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, la Ditta è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
6. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

ART 19. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1. Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario, sia nei confronti dell'Amministrazione Ospedaliera (Stazione Appaltante) che nei confronti di terzi, nei riguardi sia delle leggi dell'assicurazione obbligatoria sia della tutela della sicurezza, dell'incolumità e salute dei lavoratori che di tutte le altre vigenti.
2. L'Aggiudicatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per categoria venga successivamente stipulato.
3. L'Aggiudicatario si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare le clausole contenute nelle leggi e nei patti nazionali e provinciali delle associazioni di categoria relative al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e di qualunque altro tipo nonché alle competenze spettanti agli operai per le ferie, gratifiche, ecc.
5. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
6. In caso di inosservanza ai suddetti obblighi, sia che venga accertata dalla Stazione Appaltante, sia che venga segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Aggiudicatario ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento della rata di saldo, se i lavori sono ultimati.
7. Il pagamento all'Aggiudicatario delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro



dovuto.

8. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Aggiudicatario non può porre eccezioni alla Stazione Appaltante né può vantare titolo al risarcimento di danni o agli interessi.

9. L'Amministrazione rimarrà estranea ad ogni interesse fra l'Aggiudicatario ed il suo personale.

10. L'Aggiudicatario dovrà produrre le documentazioni che questa Amministrazione vorrà richiedere per comprovare l'ottemperanza agli obblighi di cui sopra.

ART 20. NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI

1. L'Aggiudicatario deve rispettare scrupolosamente, in ogni fase dell'attività oggetto dell'appalto, tutte le norme legislative e regolamentari vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro.

Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare:

- D.Lgs n. 81/08: "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 10/03/98: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 18/09/02: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e s.m.i.

Tra gli obblighi derivanti all'aggiudicatario dalle suddette norme, si richiamano in particolare i seguenti:

- rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dall'ASST;
- impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività;
- istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria e altrui sicurezza;
- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e d'eventuali subappaltatori;
- predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- fornire all'Amministrazione Appaltante tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;
- nel caso siano ravvisabili rischi da interferenza, adottare ogni possibile azione di prevenzione e protezione volta ad eliminare o ridurre detti rischi mediante la cooperazione e coordinamento con l'appaltante e ogni altra ditta presente nei luoghi di lavoro dell'appaltante.

2. L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e ogni altro documento in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro che dovessero rendersi in qualsiasi momento necessari per l'espletamento dell'appalto; sono a suo carico tutte le incombenze e spese necessarie per l'ottenimento di quanto sopra.

3. Ferme restando le responsabilità dell'Aggiudicatario riguardo alla sicurezza, l'ASST ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

DOCUMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO PRESENTATI DAL CONCORRENTE

4. In fase di presentazione delle offerte le ditte concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti/informazioni in relazioni alle attività oggetto dell'appalto relativi all'ASST San Gerardo.

- a. documento di valutazione dei rischi specifici connessi ai lavori oggetto dell'appalto, recante tutti i contenuti prescritti nell'art. 28 del D.Lgs n. 81/08;
- b. informazioni sull'attività di formazione e informazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza, mediante compilazione dell'elenco numerato di cui al modello "SPP-MA-016-e"



allegato ai documenti di appalto; dopo l'aggiudicazione, il numero identificativo di ogni corso sarà riportato nella colonna "formazione" dell'elenco nominativo del personale che accederà alle strutture dell'ASST; l'ASST può richiedere la documentazione attestante l'effettivo svolgimento dei corsi indicati per ogni operatore;

- c. individuazione dei rischi da interferenza - ragionevolmente prevedibili - tra i lavori affidati e tutte le altre figure a qualsiasi titolo presenti in ospedale (dipendenti ospedalieri, ditte terze, visitatori, ecc.) e indicazione di soluzioni previste per la loro eliminazione o riduzione. Queste informazioni saranno discusse nella prima riunione di coordinamento ex art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e potranno costituire integrazione o modifica al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) predisposto dal committente ASST di Monza compreso nella documentazione di appalto;
- d. numero e tipologia degli infortuni accorsi negli ultimi tre anni.

RISCHI DA INTERFERENZE: ATTUAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.Lgs n. 81/08

5. In osservanza dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., l'ASST:

- fornisce all'appaltatrice puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività; queste informazioni sono contenute nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST e misure di prevenzione ed emergenza";
- promuove la cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e a tal fine ha predisposto il "documento unico di valutazione dei rischi", di seguito denominato DUVRI, contenente le misure per eliminare o, in caso d'impossibilità, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

6. L'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. proseguirà durante il corso dell'appalto, nell'ambito delle riunioni di coordinamento dei lavori/servizi appaltati. La prima riunione di coordinamento, da concordarsi con l'U.O. Ingegneria Clinica, avrà luogo prima dell'avvio delle attività appaltate.

ART 21. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata all'Aggiudicatario qualsiasi cessione totale o parziale del contratto, sotto qualsivoglia forma, fatta salva l'applicazione della normativa di legge in materia di subappalto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà annullata e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con la stazione appaltante. La stazione appaltante avrà il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

ART 22. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle ASST anche delle prestazioni subappaltate.

L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.

ART 23. CESSIONE DEL CREDITO

All'impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione del credito senza parere favorevole dell'ASST di Monza e senza che questa abbia espresso parere favorevole.



ART 24. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla ASST ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della ASST di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.

Per i pagamenti, l'Impresa si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART 25. RESPONSABILE

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con l'ASST e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

ART 26. SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, comprese le imposte e le tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

ART 27. VALORE LEGALE DELLE PATTUZIONI

Tutte le pattuizioni contenute nel presente contratto sono di pari valore legale e si dichiarano tra loro correlative ed inscindibili.

ART 28. FORO COMPETENTE

Il Foro di Monza viene scelto dalle parti quale foro competente ed esclusivo rispetto a qualunque altro, a decidere qualunque controversia possa tra loro insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione e la validità e ogni altra obbligazione scaturente dal presente contratto.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'Aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario l'Amministrazione potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

**INDICE**

ART 1.	OGGETTO E SCOPO DELLA FORNITURA	1
ART 2.	CARATTERISTICHE TECNICHE MINIMALI E NECESSARIE DELLE APPARECCHIATURE DA FORNIRE 2	
2.1	Requisiti tecnici	2
2.2	Caratteristiche e specifiche tecniche richieste	2
ART 3.	TEMPI DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL' APPARECCHIATURA	5
ART 4.	PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	5
ART 5.	PENALI	5
ART 6.	INSTALLAZIONE E COLLAUDI	6
ART 7.	FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZATORE	6
ART 8.	GARANZIA	6
ART 9.	ASSISTENZA E MANUTENZIONE NEL PERIODO DI GARANZIA E, OPZIONALMENTE, NEGLI ANNI SUCCESSIVI	7
9.1	Svolgimento del servizio	7
9.2	Manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza	7
9.3	Assistenza su chiamata ed interventi di riparazione	8
9.4	Assistenza telefonica (call center)	8
9.5	Parti di ricambio ed esclusioni	8
9.6	Gestione sicurezza del sistema (Antivirus ed integrazione dominio di rete aziendale)	9
9.7	Verbal di intervento	9
9.8	Penali	10
ART 10.	MODALITÀ DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLE FATTURE	10
10.1	Modalità di presentazione delle fatture	10
ART 11.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
ART 12.	RITENUTA PROGRESSIVA A TUTELA DEI LAVORATORI	12
ART 13.	REVISIONE PREZZI	12
ART 14.	RESPONSABILITÀ DELL' AGGIUDICATARIO	12
ART 15.	TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI	12
ART 16.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO	13
16.1	Clausola di risoluzione	13
16.2	Clausola di recesso ART. 1373 C.C.	14
ART 17.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	14
ART 18.	RESPONSABILITÀ CIVILE	15
ART 19.	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	15
ART 20.	NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO	16
ART 21.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	17
ART 22.	SUBAPPALTO	17
ART 23.	CESSIONE DEL CREDITO	17
ART 24.	DISPOSIZIONI PARTICOLARI	18
ART 25.	RESPONSABILE	18
ART 26.	SPESE DI CONTRATTO	18
ART 27.	VALORE LEGALE DELLE PATTUIZIONI	18
ART 28.	FORO COMPETENTE	18



ALLEGATO 1 – REQUISITI MINIMI PER INSERIMENTO IN RETE LAN AZIENDALE

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di server e client che devono essere rispettate per poter rispondere alle specifiche infrastrutturali della ASST di Monza.

Server

I server forniti possono essere sia server fisici che server virtuali. Nel caso di server fisici è demandata al fornitore l'assistenza sia hardware che sistemistica su sistemi operativi e data base, oltre alle componenti applicative. In particolare il supporto hardware deve essere garantito 24*7 con parti originali del produttore dei sistemi. Le componenti software soggetti a licenze commerciali dovranno essere sempre parte della fornitura e dovranno includere tutti gli aggiornamenti per la durata del contratto, ivi incluse le licenze per i sistemi operativi e le eventuali licenze dei database di terze parti.

In caso di sistemi Windows based i server dovranno essere preferibilmente dotati di versioni a partire da Windows Server 2012; per sistemi Linux le versioni delle distribuzioni dovranno essere allineate alle ultime release. Tutti i sistemi operativi server dovranno essere a 64 bit.

Tutti i server fisici dovranno supportare connessioni LAN almeno a 100 MB/s, essere dotati di alimentazione ridondante e in versione rack.

Nel caso di server virtuali i sistemi dovranno garantire la compatibilità con ambiente VM Ware e prevedere l'installazione dei relativi tool di gestione. Macchine virtuali Windows based potranno essere preconfigurate dal servizio IT della ASST, con il SO incluso, in base alle specifiche concordate. Le eventuali macchine Linux dovranno essere configurate dall'affidatario del contratto a cui rimane in carico anche l'eventuale fornitura delle licenze commerciali. Fornitura e installazione dei database necessari sono a carico del fornitore.

Rimane inteso che sia nel caso di macchine fisiche che virtuali, l'amministrazione e il supporto sistemistico dei SO e dei DBMS rimangono completamente a carico del fornitore, incluse le operazioni di data base administration quali la configurazioni dei back up, le verifiche di integrità dei db e più in generale le operazioni di troubleshooting.

Tutte le componenti server devono poter essere inserite all'interno del dominio aziendale, al fornitore viene data facoltà di essere amministratore dei propri sistemi sia con utenze di dominio (limitate al proprio sistema) sia con utenze locali. In particolare sarà assoluta cura del fornitore il mantenimento alla riservatezza delle proprie credenziali di accesso.

Gli aggiornamenti di sicurezza del SO saranno gestite dall'amministratore di rete della ASST e dovranno poter essere recepiti da tutti i sistemi all'interno del dominio aziendale. Sarà inoltre installato l'antivirus aziendale (Sophos v 10.6 o successivi) che verrà mantenuto aggiornato tramite distribuzione automatica delle definizioni e di eventuali nuove versioni.

Client

Eventuali client forniti dovranno essere pienamente compatibili con tutti gli applicativi in uso presso la ASST, a tal fine non è ammessa fornitura di client con versioni di SO diversi da Windows 7 a 32 bit. In modo del tutto analogo ai server, tutte le macchine devono poter essere inserite nel dominio aziendale ed essere dotate di antivirus Sophos v. 10.6 o successivi.

I client devono essere dotati di Internet Explorer 8 o di Firefox con versione superiore alla v.47.xx.xx. Inoltre applicazioni installate devono poter prevedere di essere compatibili con versioni Java 1.6.21.

I client devono essere forniti con assistenza full risk.

In caso di installazione di software client su macchine di proprietà della ASST o in gestione al cosiddetto Fleet Management, rimangono validi i requisiti precedenti, in particolare deve essere garantita la compatibilità del SO anche con versioni successive a Windows 7 attualmente in uso (presumibilmente Windows 10).

In ogni caso gli aggiornamenti del software client dovranno essere prima testati presso il laboratorio del SIA in collaborazione con il personale IT al fine di verificarne la compatibilità con le applicazioni aziendali.

Eventuali strumenti a corredo dei client quali lettori di barcode o stampanti di etichette, dovranno supportare solo connessioni USB preferibilmente v.3.